



# Nota Congiunturale sul Trasporto Merci

*periodo di osservazione*  
**Gennaio-Giugno 2013**



# Nota congiunturale sul trasporto merci

1

*Anno XVI n°2 - settembre 2013*

## NOTA METODOLOGICA

La nota congiunturale Confetra sul trasporto merci presenta i risultati dell'indagine sull'andamento del mercato del trasporto merci italiano, indicandone le variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Questa indagine si riferisce ai volumi del primo semestre 2013 in rapporto a quelli dello stesso periodo del 2012.

Il trend è rilevato in termini sia di traffico che di fatturato. Vengono inoltre rilevati i valori di alcuni indicatori relativi al rischio di credito (tempi medi di incasso e percentuale di insolvenze rispetto al fatturato), nonché le aspettative degli operatori nel breve periodo.

L'indagine è svolta intervistando un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori.

Insieme ai dati raccolti ed elaborati dal Centro Studi Confetra sono riportati i principali indici dei trasporti rilevati da altre fonti. I valori possono essere non coincidenti per effetto sia di un eventuale sfasamento temporale delle rilevazioni, sia per la differenza degli elementi rilevati.

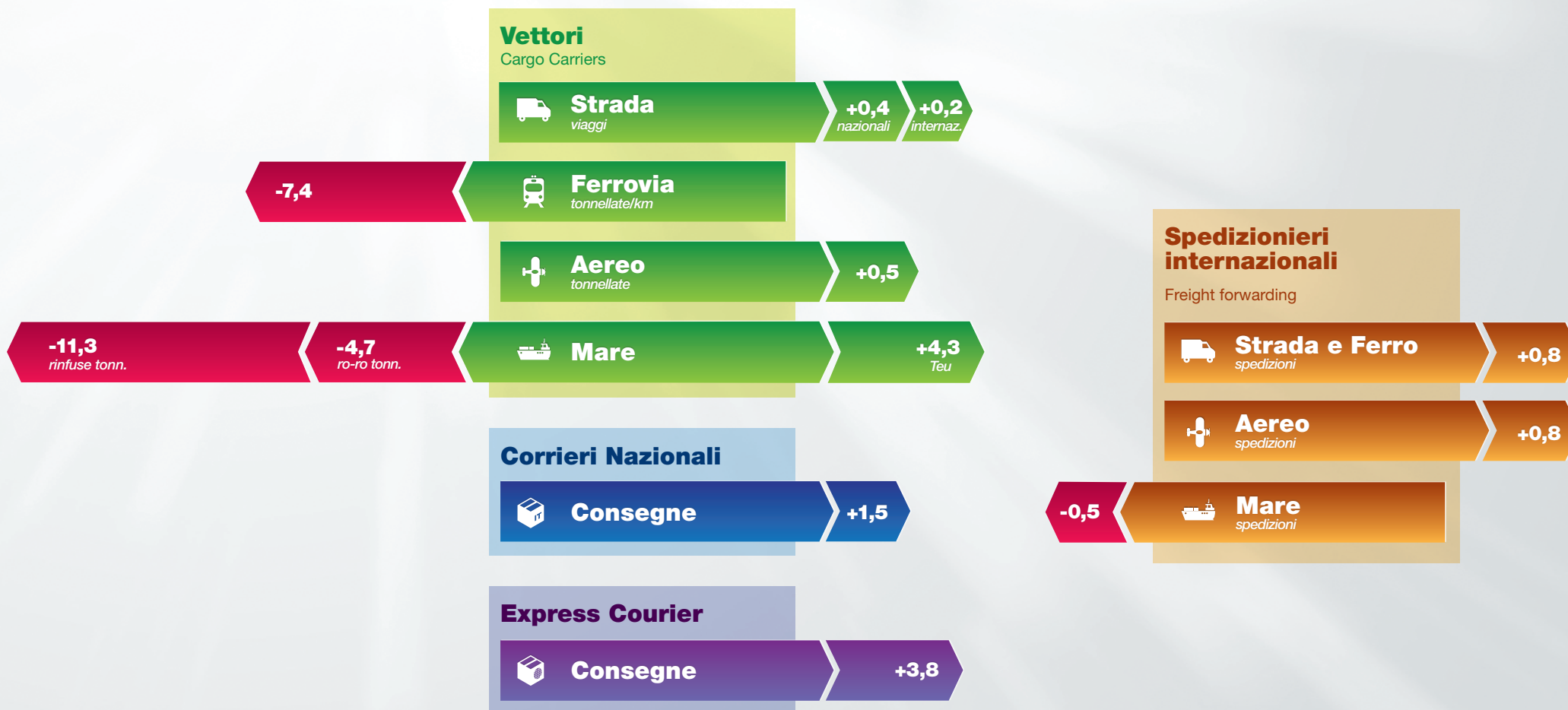
Il dato relativo al traffico ferroviario è di fonte UIC (Union Internationale des Chemins de fer) e Assofer, mentre il dato relativo al trasporto aereo è di fonte Assaeroporti.

Per quanto riguarda il trasporto marittimo il dato è una elaborazione del Centro Studi Confetra su informazioni delle autorità portuali.

# Traffico

2

Andamento del traffico merci del primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012  
(variazioni percentuali)

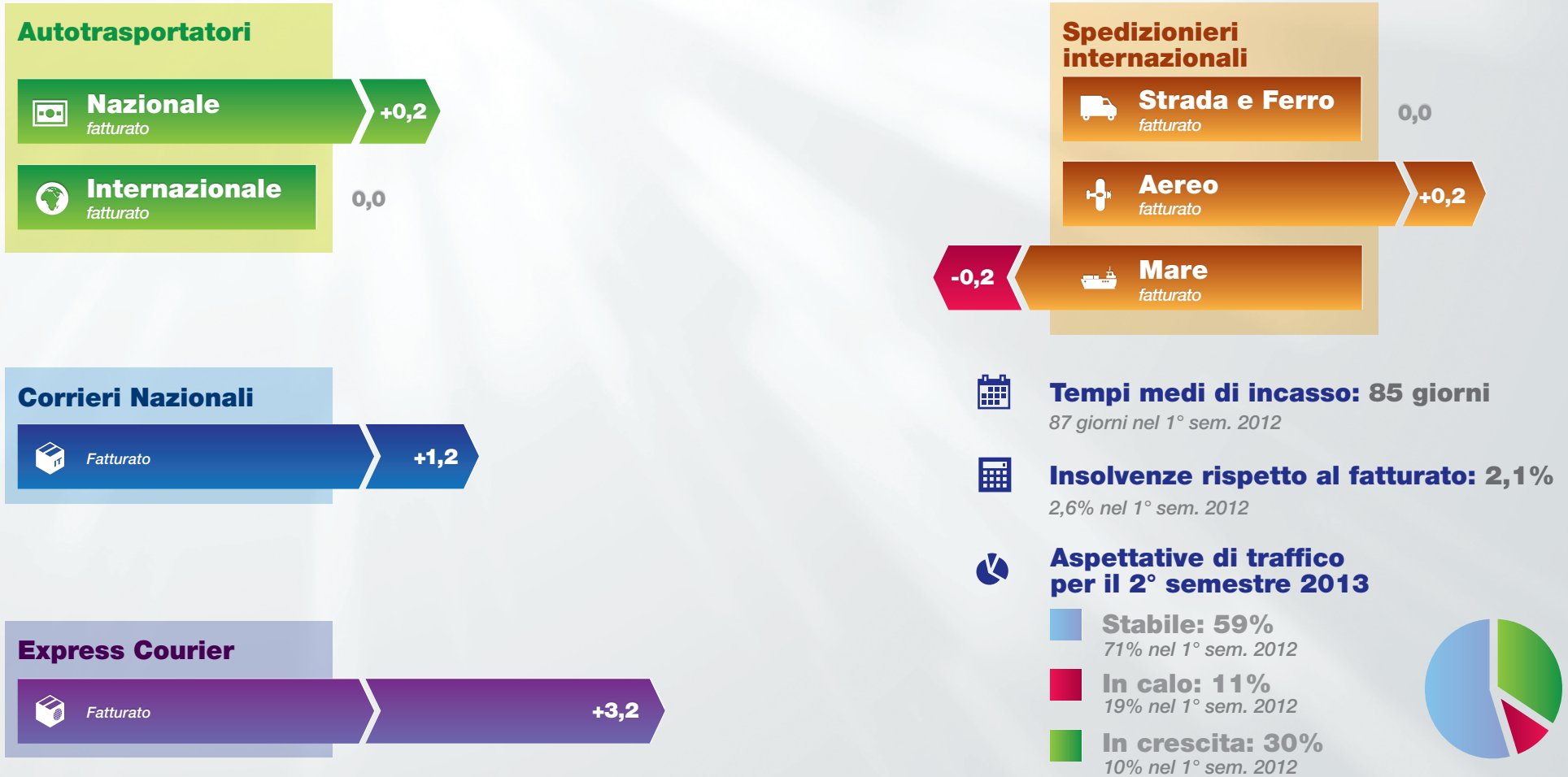




# Fatturato

3

Andamento del fatturato merci del primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012  
(variazioni percentuali)



Forse è iniziata l'inversione di tendenza. I dati del trasporto nazionale sia a carico completo che a collettame hanno entrambi un segno positivo, anche se lieve, sia in termini di traffico che di fatturato, dopo 4 semestri di segni negativi. Sembra essere tornata una timida fiducia di imprese e di consumatori, come testimoniato dalla rilevazione delle prospettive future, dove finalmente, accanto ad una maggioranza di soggetti che prevedono ancora stabilità, coloro che si attendono un miglioramento della situazione superano di gran lunga i pessimisti (30% contro 11%), mentre nella rilevazione precedente i pessimisti prevalevano.

Questi segni positivi non coincidono con i dati del traffico autostradale che continuano ad essere negativi (-3,7% rispetto al primo semestre 2012), anche se la caduta è sensibilmente rallentata rispetto alla analoga rilevazione precedente (-7,6%), ma l'AISCAT fornisce i dati sui viaggi, non sul trasportato: la crisi ha evidentemente indotto in committenti e vettori un processo di ottimizzazione dei carichi con limitazione dei viaggi a vuoto, come risulterebbe anche dal sensibile calo di passaggi nei valichi alpini, a fronte di un aumento, seppur tenue, di autotrasporto internazionale rilevato dalla presente ricerca.

Nel trasporto e nelle spedizioni internazionali (tranne quelle marittime) si notano segni positivi, anche se di lieve entità: il rallentamento di tutta l'economia mondiale (con una media di

crescita BRIC inferiore al 5%) continua a pesare sul settore logistico.

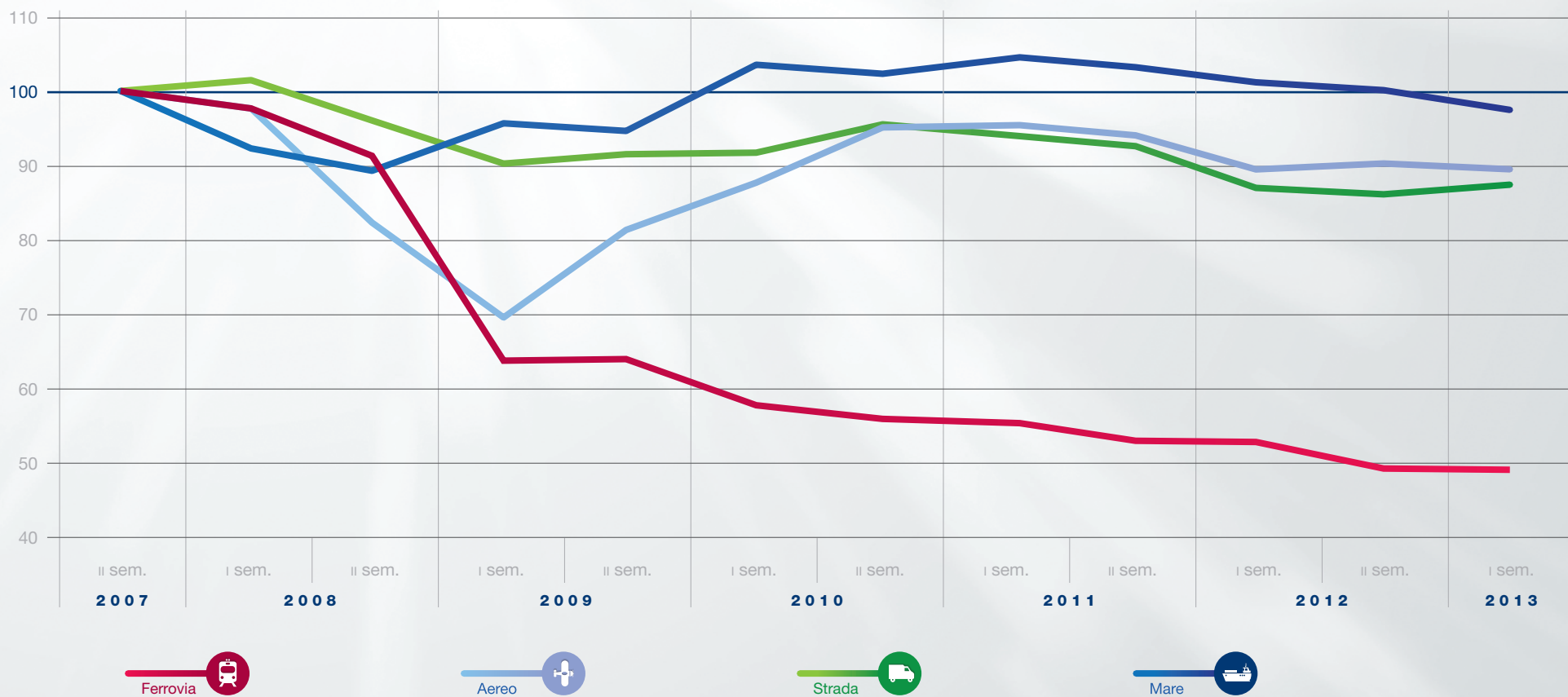
Nel trasporto marittimo il dato positivo dei container (+4,3%) è fortemente influenzato dai buoni risultati del transhipment di Gioia Tauro, peraltro legati al momentaneo spostamento di traffico da Port Said, la cui attività è ridotta a causa della rivolta civile.

Il fatturato continua a crescere meno del traffico in tutti i comparti, con una progressiva erosione dei margini, confermata dal dato Banca d'Italia sulle sofferenze bancarie del settore, cresciute in un anno del 29%.

Da notare come anche nel primo semestre 2013 continuano inesorabilmente il calo del trasporto ferroviario e la crescita degli express courier, in misure evidentemente non collegate all'andamento complessivo dell'economia (rispettivamente -7,4% e +3,8%).

I dati della rilevazione Confetra, incrociati con quelli del traffico autostradale, dell'immatricolazione di veicoli industriali e della produzione industriale sembrano indicare che il fondo della crisi è stato toccato a metà dello scorso anno, dopodiché è iniziata una lenta risalita che dovrebbe, salvo imprevisti, far sentire presto i suoi effetti positivi.

# Andamento delle varie modalità a partire dal luglio 2007



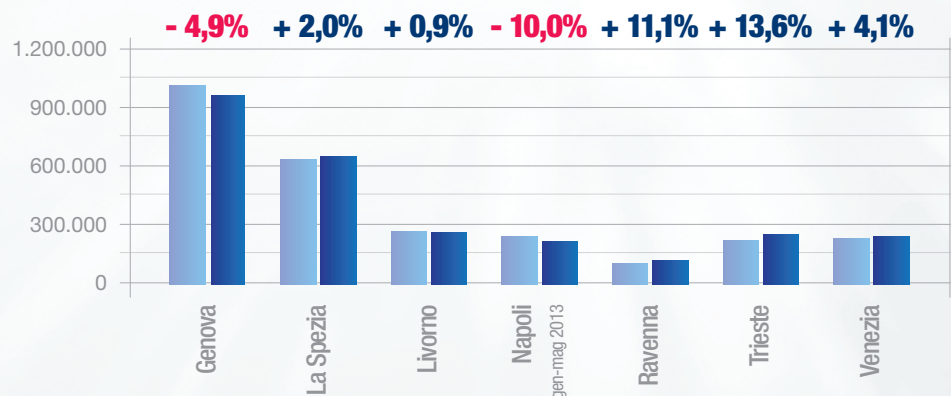
Fonte: elaborazione e stime Centro Studi Confetra su dati AISCAT, ASSOFERR, UIC, ASSAEROPORTI, AUTORITÀ PORTUALI e CNIT



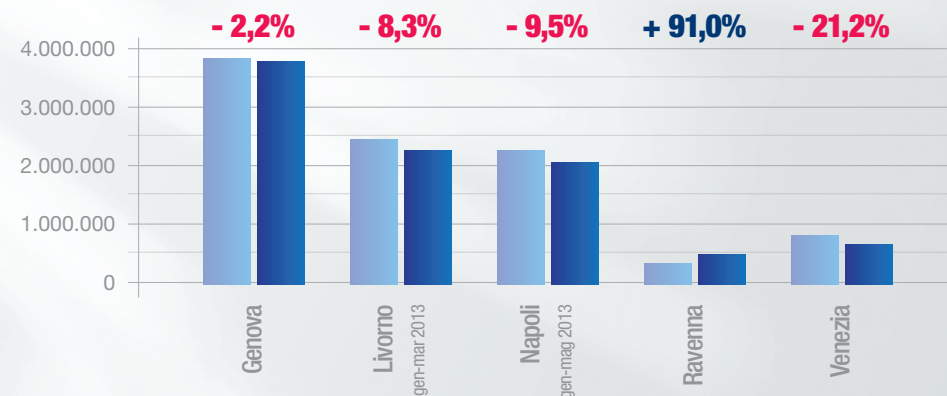
# Traffico marittimo nazionale ed internazionale

Variazione percentuale del primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012

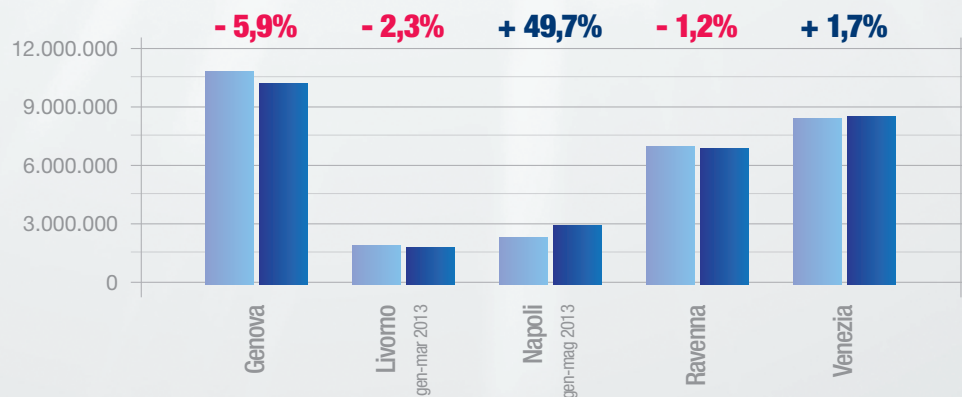
TEU



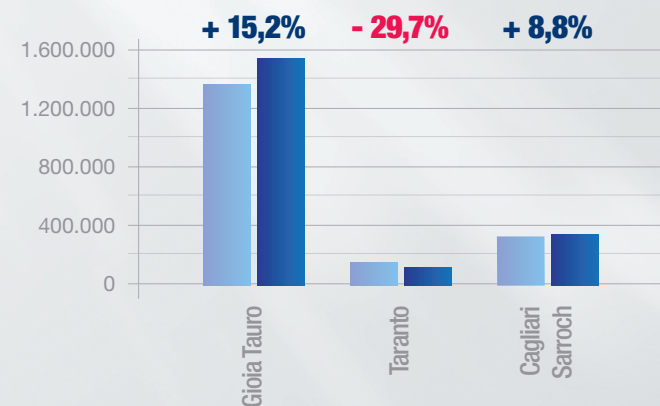
RO-RO (tonn)



Rinfuse (tonn)



Transhipment (teu)

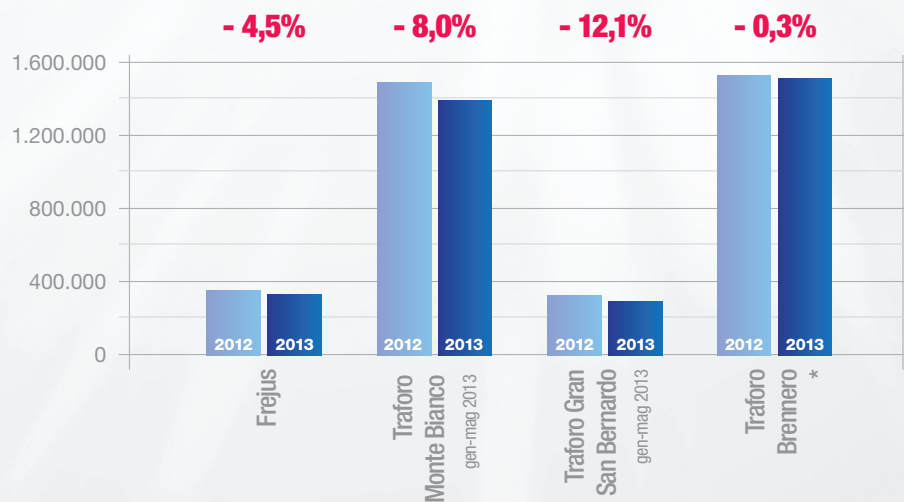


2012  
2013

Fonte: autorità portuali

# Traffico nei valichi stradali e traffico aereo nazionale

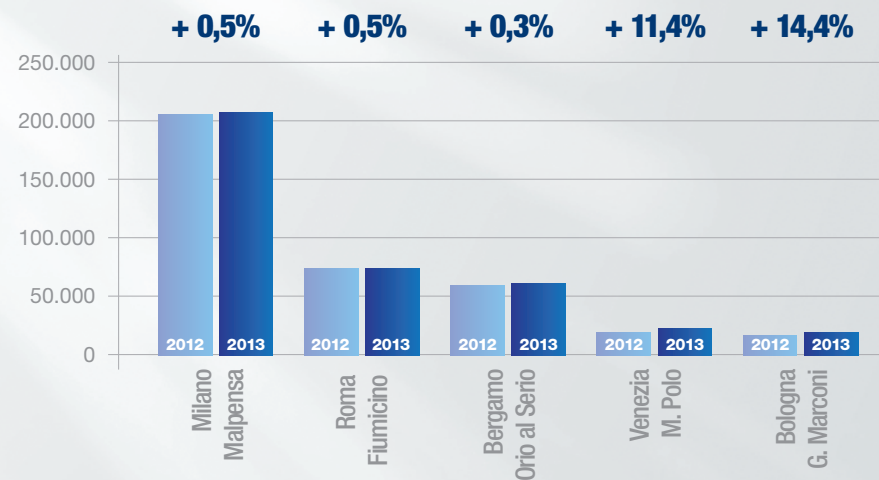
Variatione percentuale del primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012 (transiti)



Fonte: AISCAT, SITAF, AUTOSTRADA del BRENNERO

\* Giugno dati provvisori

Variatione percentuale del primo semestre 2013 rispetto al primo semestre 2012 (tonnellate)



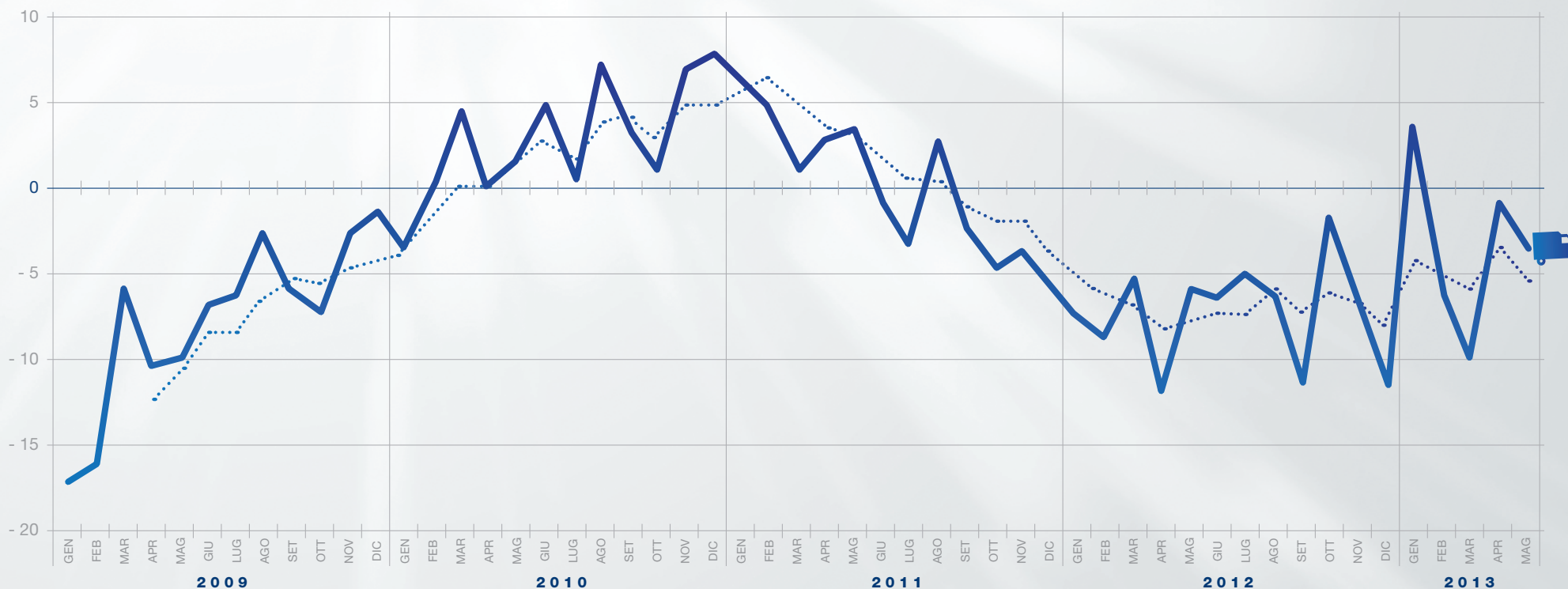
Fonte: ASSAEROPORTI



# Traffico autostradale

I dati dell'Aiscat relativi all'andamento del traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade italiane indicano un calo del -3,7% nei primi cinque mesi dell'anno rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

*Variatione percentuale (mese su mese dell'anno precedente) dal 2009 a maggio 2013*



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati AISCAT.

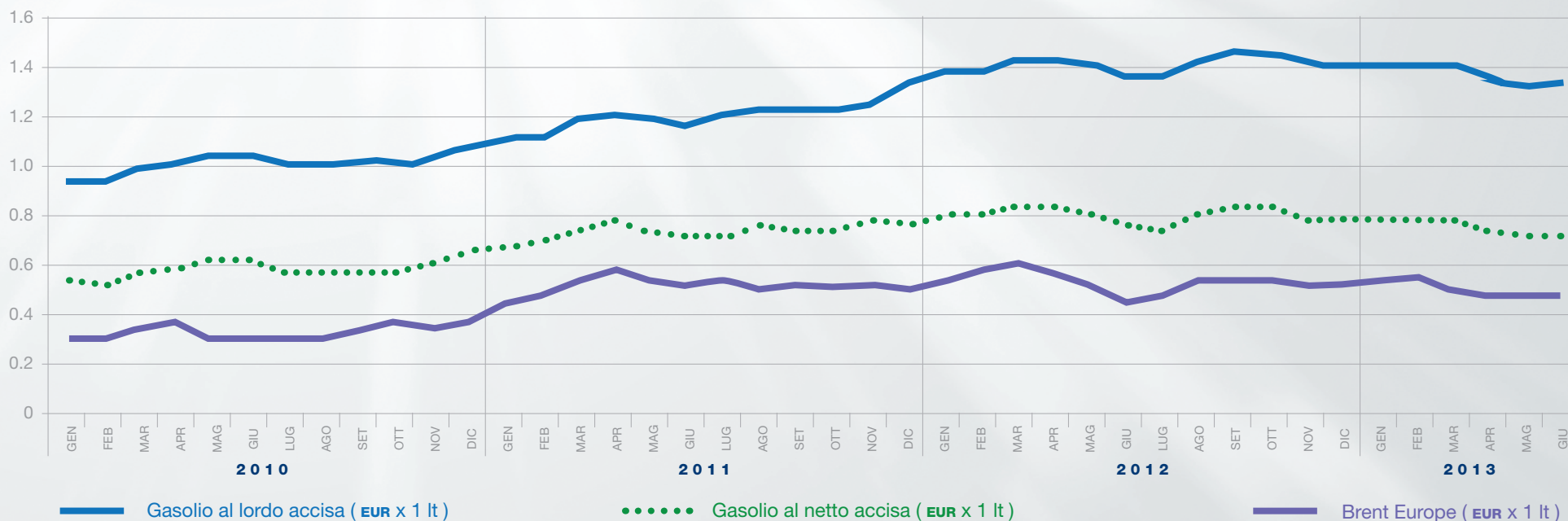
— Andamento traffico mensile

..... Media mobile su 4 mesi

# Prezzo del gasolio

Nel corso dei primi sei mesi del 2013 il prezzo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva, ha fatto registrare una contrazione media dei tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) del -2%. In Italia pesa sul prezzo finale del gasolio l'ammontare dell'accisa pari a 61,74 centesimi a litro. Per le imprese di autotrasporto merci le accise gravano per intero sui consumi effettuati con veicoli al di sotto delle 7,5 tonnellate; per quelli di peso superiore vige il recupero trimestrale di 0,21 euro a litro.

*Andamento mensile del prezzo del gasolio per autotrazione (al netto e al lordo dell'accisa), nonché del prezzo del greggio  
Periodo gennaio 2010 – giugno 2013*

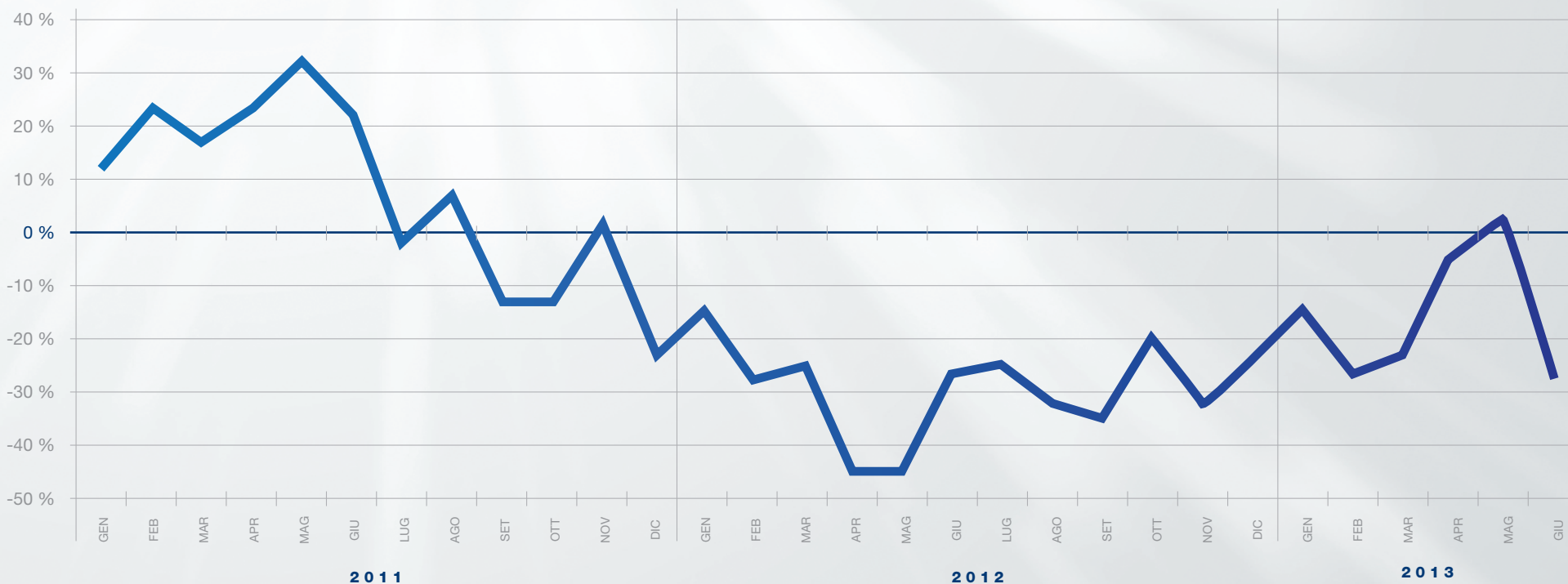


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati EIA, Ministero dello Sviluppo Economico

# Immatricolazione veicoli pesanti

L'andamento delle immatricolazioni di veicoli pesanti in Italia continua ad evidenziare una sostanziale contrazione nei primi sei mesi del 2013. I tassi tendenziali (mese su mese dell'anno precedente) mostrano riduzioni analoghe a quelle registrate nell'anno precedente fatta eccezione per i mesi di aprile e maggio dove, però, nel 2012 si erano registrate le contrazioni più significative (rispettivamente -44,4% e -43,9%).

*Variazione percentuale (mese su mese dell'anno precedente), da gennaio 2011 a giugno 2013*



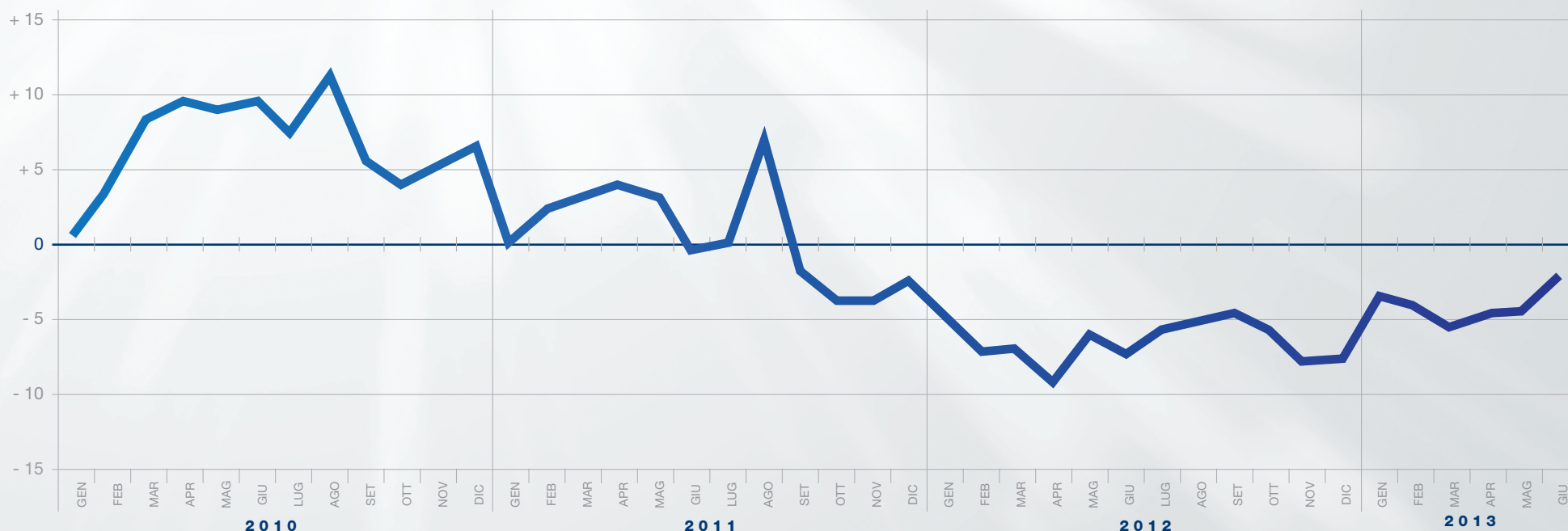
Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ANFIA



# Indice della produzione industriale

L'andamento tendenziale dell'indice della produzione industriale nei primi sei mesi del 2013 mostra una moderata ripresa con una contrazione meno negativa rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

*Italia, andamento mensile tendenziale dell'indice della produzione industriale*

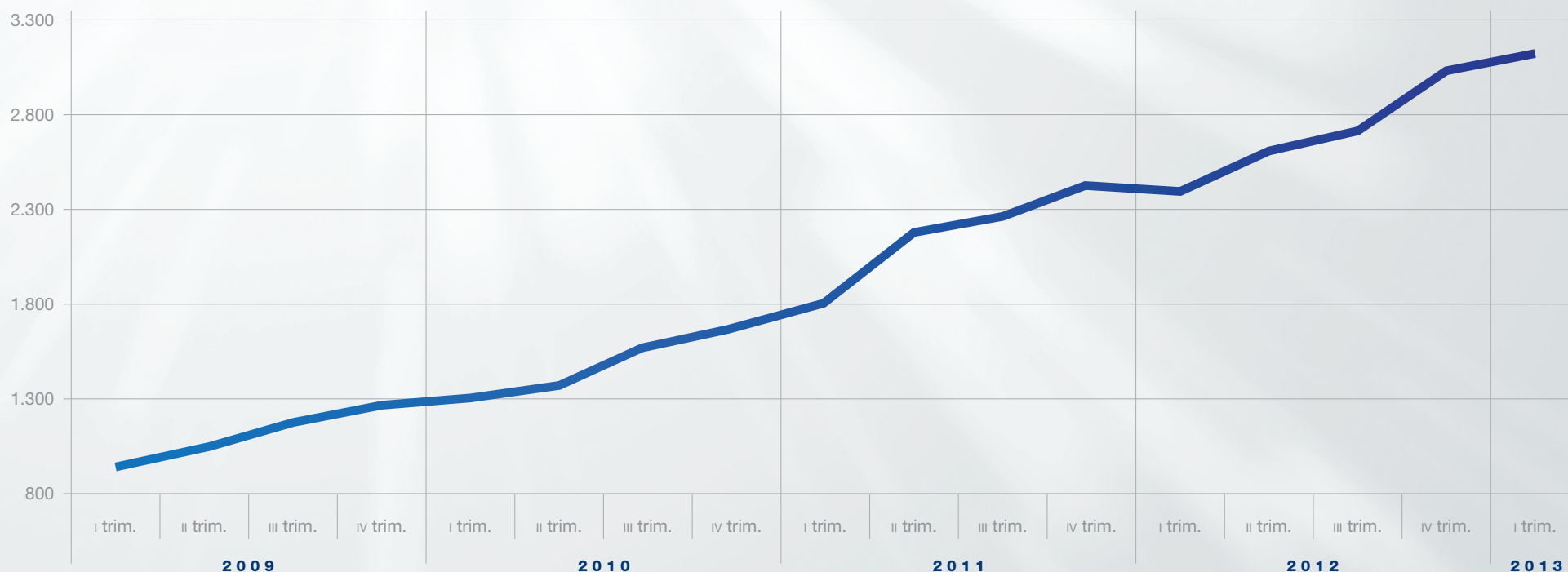


Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati ISTAT

# Sofferenze bancarie

Le sofferenze bancarie (crediti di dubbia esigibilità) delle imprese del settore “trasporto e magazzinaggio” sono cresciute del 29% in un anno (I trimestre 2012/I trimestre 2013), superando i 3,1 miliardi di euro. Se si considera il periodo che va dal I trimestre 2009 al I trimestre 2013 l’aumento è pari al 223%.

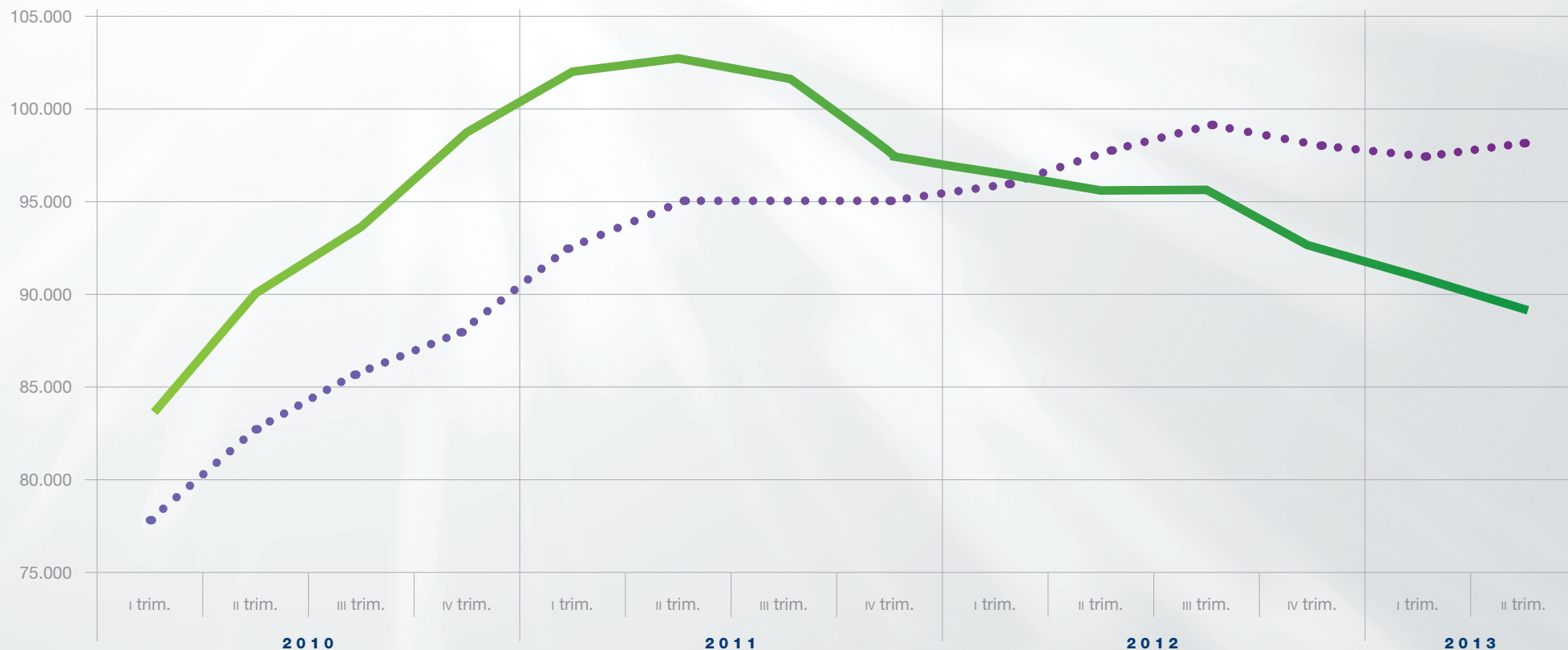
*Sofferenze bancarie, settore “Trasporto e magazzinaggio”, milioni di euro*



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Banca d’Italia

# Esportazioni ed importazioni

*milioni di euro*



Fonte: elaborazione Centro Studi Confetra su dati Istat

●●●●● Esportazioni

— Importazioni





